

il

PARROCCHIA S. AMBROGIO IN VANZAGHELLO

Mantice

ANNO XX - N. 32
28 SETTEMBRE 2014


**V DOMENICA
DOPO IL MARTIRIO
DI S. G. BATTISTA**

Il comandamento più grande

**SENTINELLE
IN PIEDI**

**Domenica 5 ottobre 2014 ore 11,15
VANZAGHELLO (MI) - Piazza Costituzione**

www.sentinelleinpiedi.it

 Sentinelle in Piedi Vanzaghelo



Islamici contro cani e maiali. Gli animalisti si adeguano

L'Aidaa non è l'acuto del tenore in un'opera verdiana ma un'Associazione Italiana sorta in Difesa degli Animali e dell'Ambiente. Insomma, ecologisti e soprattutto animalisti. Di iscritti ne ha non pochi, ma sono molti di più i simpatizzanti (gente, cioè, che possiede un cane e un gatto, ma mai si sarebbe sognata di trasformare il suo hobby in -ismo se qualcuno non l'avesse aizzata). Sicuramente, cari lettori, avrete nella vostra cerchia di amicizie e conoscenze qualche animalista fai-da-te. L'identikit-tipo è il seguente: nessun interesse filosofico e - figurarsi - religioso, molta attenzione al cibo e alla forma fisica, passione per la bici, le camminate in montagna, le vacanze in luoghi turistici pianificate con un anno di anticipo.

Uno così, incapace di vivere per come pensa, finisce per pensare per come vive, e dunque giudica non con l'intelletto, ma con la pancia. Perciò è permeabilissimo agli slogan emotivi. Dunque, si pone genericamente a sinistra. Una persona del genere l'avevo di fronte in un salotto al quale ero stato invitato e nel quale, ahimè, non potevo mancare per obblighi di famiglia. Ogni tanto, tuttavia, un tuffo in società mi serve a rendermi conto che nel mondo odierno l'eccezione siamo noi "kattolici". Poiché quella sera la tivù era accesa e passavano le immagini dei tagliatori di teste del Califfato, la persona di cui sopra se ne uscì col più trito dei luoghi comuni: eh, le religioni creano solo problemi. Non potei trattenermi dal fargli osservare che la religione che crea problemi è solo una. Se ne è accorto anche il presidente dell'Aidaa, che ha pure la sfortuna di declinare un cognome pochissimo adatto alla incretiosa circostanza di cui diremo subito: Lorenzo Croce.

Cos'avevano fatto, lui e l'associazione che presiede? Avevano invitato i presidi e i direttori didattici milanesi a inserire nel programma delle gite scolastiche visite a fattorie e a canili, onde sensibilizzare i pargoli ecc. ecc. L'invito era da intendersi esteso al ministro nazionale, agli assessori comunali e regionali, ai provveditori. Non l'avesse mai fatto. Subito il suo computer è stato bersagliato da sdegnate mail di mamme musulmane. Perché? Ma perché cani e maiali (questi ultimi spesso presenti nelle fattorie) sono bestiacce «impure» per la religione islamica. Anche solo toccarli per sbaglio richiede un lungo rituale di purificazione e diverse lavature. L'anno scorso scoppiò il caso dei taxisti e dei guidatori di bus londinesi che, se musulmani, non facevano salire i cani-guida dei ciechi (e chissà come è andata a finire, anche se un triste sospetto lo abbiamo). Ora tocca agli animalisti italiani. I quali, a rigor di logica, dovrebbero essere contrari anche

alle macellerie islamiche: le carni «halal» provengono da bestie sgozzate e dissanguate.

E in effetti, Lorenzo Croce ammette (fonte: *Il Giornale* del 4 settembre) che sì, un animalista che si rispetti è contrario al metodo «halal». Però, non risultano furibonde campagne animaliste in tale senso. A dirla tutta, mai sentito di proteste contro il metodo «kosher», che è identico a quello musulmano, ma è praticato dagli ebrei osservanti. Diciamo che fin qui si è chiuso un occhio, anche perché gli ebrei osservanti in Italia sono pochi, sui trentacinquemila. Il problema praticamente non esisteva fino al sorgere dell'ideologia animalista. La quale ora si trova, in Italia, ad avere a che fare con i musulmani. Che non sono poche decine di migliaia ma un milione e mezzo. Ed ecco il dilemma animalista: se te la prendi con lo sgozzamento rituale degli animali non vai lontano, perché la «motivazione religiosa» sta prendendo sempre più campo nei tribunali europei come attenuante e, in certi casi, addirittura giustificante. Non solo, ma rischi pure qualche «fatwa» lanciata da un imam particolarmente nervoso.

Non rimane quindi che optare per la seguente soluzione: se il maltrattatore di bestiole (fossero anche grandi predatori come orsi e lupi) è battezzato e di stirpe italiana, gli si dà addosso con assedi sotto casa, insulti, denunce, fino a fargli venire un infarto come il circense addestratore di cammelli di cui a suo tempo parlammo. Se invece è musulmano o romano, zitti e mosca, perché il relativismo politicamente corretto prevede la prevalenza del «diritto» delle minoranze (non tutte, ma solo quelle agguerrite) a vivere secondo la loro «cultura». Oggi il problema è degli animalisti, prima o poi lo sarà dei Lgbt.

Come si ricorderà, il cardinale Giacomo Biffi aveva raccomandato di selezionare gli ingressi in tema di immigrazione, accordando una corsia preferenziale ai cristiani per il semplice motivo che si sarebbero integrati più facilmente. Naturalmente fu subissato di impropri.

Ebbene, anche quelli dell'Aidaa dovrebbero sapere che la Chiesa ha sempre benedetto gli animali, talvolta con rituali appositi. E che san Francesco, eretto a icona di ecologisti e, appunto, animalisti, era cattolico. Ma gli -ismi sono così: buone intenzioni a parole e disastri senza fine nei fatti. L'ultimo di essi, il relativismo, è addirittura cretino, perché si avviluppa da solo in una serie di contraddizioni da cui non riesce più a sgarbugliarsi. Così, alla cieca, finisce nella solita direzione anticristiana. Un tempo, infatti, si insegnava che lo stupido è il cavallo del diavolo. Meglio: il somaro.

Rino Cammilleri



Comitato Promotore

COINVOLGENTE

Associazione Culturale

La sciarpa dovrà essere:

- composta da tanti pezzi di filato (lana, cotone, o altro)

- di qualsiasi colore

- lavorata a ferri o uncinetto o comunque intrecciata manualmente

- eseguita con qualsiasi punto o motivo

- larga cm. 30 e lunga a volontà (minimo 40 cm)

- dovrà riportare i dati di provenienza su cartoncino allegato:

Nome / Cognome / Città / NAZIONE

- età - Via e nr. civico - indirizzo mail - n. di telefono (da indicare se si desidera essere relazionati sugli eventi)

Costruiamo insieme

"LA LUNGA SCIARPA PER IL NAVIGLIO GRANDE"

Il **Naviglio Grande**, pensiamo a quanti l'hanno amato, vissuto, frequentato, a quante storie di vita e malavita sono nate sulle sue sponde, oppure a quante storie d'amore hanno accompagnato il suo romantico fluire con racconti, favole, aneddoti o poesie a **LUI** dedicate.

A questo **Naviglio**, che ha accarezzato il tempo, accompagnato la storia, ispirato poeti e pittori, mentre nel suo silente scorrere lasciava impronte di vita alla nostra cara frenetica Milano in continuo mutamento, vorremmo dedicare una **sciarpa**, per poterlo avvolgere e stringere con le mille braccia di chi lo ama o lo ha amato, per fargli sentire che non è solo, per poterlo custodire, per dargli calore e con un solo gesto **proteggerlo nella nebbia dal gelo dell'indifferenza**.

Un simbolo di solidarietà e di vera antica amicizia in una sciarpa, lunga quanto le **sue** sponde ed oltre, che potrebbe anche non finire mai fintanto che un **FILO** sarà pronto ad intrecciare per **LUI** **passato-presente-futuro** con le mani da tutto il mondo.

(Da un'idea di Mitti Piantanida)

Per saperne di più : www.coinvolgente.it

Nato sotto una **buona stella**, il progetto ha come **Madrina** l'étoile della Scala **Luciana Savignano**.



LA LUNGA SCIARPA PER IL NAVIGLIO

Sarà formata da tutti i pezzi che ci perverranno da ogni parte d'Italia e dal Mondo, e verrà realizzata da tutti coloro che coinvolgendosi con noi aderiranno volontariamente alla nostra iniziativa

Per la consegna dei pezzi di sciarpa realizzati rivolgersi:

- "Studio Mitti" - Alzaia Naviglio Grande, 4 20144 Milano
- tel. 02 89415981 - coinvolgente@coinvolgente.it

Oppure:

- presso i punti di raccolta riportati nel sito

I vari punti presenteranno la loro raccolta dei pezzi di sciarpa cuciti tra loro, che verranno esposti durante eventi culturali a tema sul Naviglio o altrove.

Per saperne di più : www.coinvolgente.it

**PER VANZAGHELLO: Marilena Lingerie 0331-305538
marilinge@alice.it**

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Si terrà lunedì prossimo, 6 ottobre, alle ore 21.00 presso il Centro Mons. Giani con il seguente ordine del giorno:

- Verifica dell'anno pastorale appena trascorso.
- Programma pastorale per l'anno 2014-2015
- Relazione dell'avanzamento del restauro della chiesa di San Rocco.
- Varie.

Oratorio in Festa

ESTRAZIONE DEI PREMI DELLA LOTTERIA

Primo premio: n° 5585
Secondo premio: n° 5725
Terzo premio: n° 6686





Islam e gender, le nuove persecuzioni

La cronaca degli ultimi mesi ha visto un'escalation impressionante della persecuzione contro i cristiani in vari Paesi del mondo. Monsignor Athanasius Schneider, dal 2011 vescovo ausiliare di Astana, capitale del Kazakistan, è uno di quei sacerdoti che ha vissuto la persecuzione contro i cristiani sulla pelle quando da piccolo viveva nella difficile situazione di una famiglia cattolica all'interno dell'Unione Sovietica. A margine di un convegno organizzato a Cracovia, monsignor Schneider ha commentato i recenti fatti di persecuzione anticristiana, paragonandoli al "martirio silenzioso" di quei cristiani che nei Paesi occidentali vengono derisi perché difendono la propria fede. Monsignor Schneider non ha dubbi: questa è l'ora dei laici.

Eccellenza, in cosa si differenzia la persecuzione nel mondo sovietico da quella nel mondo islamico di oggi?

«Il comunismo perseguitava tutte le religioni perché era un sistema di ateismo statale che aveva come obiettivo quello di creare una società atea. Nonostante questo era la religione cattolica quella più perseguitata perché noi cattolici siamo compatti in un'unità universale grazie alla nostra unione col Papa. Oggi la persecuzione dei cristiani operata dai terroristi fondamentalisti islamici è un'altra, perché è una persecuzione contro Cristo: vogliono distruggere Cristo nei cristiani che nei Paesi dove domina l'Islam estremista e terrorista devono scegliere tra rimanere fedeli a Cristo o rinnegarlo; proprio come nei primi secoli durante le persecuzioni romane. Ma c'è

un'altra persecuzione, quella vissuta dai cristiani in Occidente. Si tratta di una persecuzione non violenta, ma più sofisticata che consiste nel gettare il ridicolo su quei cristiani (sacerdoti, vescovi, laici) che difendono ancora la legge divina. In Occidente la persecuzione non va direttamente contro Dio o Cristo, ma mira a distruggere realmente il concetto di Dio stesso o a sostituire il concetto di Dio con un altro dio che è l'uomo: porre l'uomo al posto di Dio. Questo è l'aspetto più pericoloso e quasi satanico perché Satana si voleva porre al posto di Dio e adesso istiga l'umanità a muovere Dio dal suo trono di creatore per mettervi sopra l'uomo stesso. Così l'uomo vuole essere considerato creatore e comincia a cambiare persino la legge naturale e la creazione come vediamo ultimamente con la teoria del gender».

Occorre ritornare alla vita? Ha dato dei laici, i quali sono i testimoni coraggiosi della fede integrale: vivere in piena libertà e difenderli. I laici sono le nuove anime di queste verità divine.

E proprio la teoria del gender sta penetrando in tutti gli aspetti della società seguendo un percorso che sembra quasi inarrestabile.

«È evidente che quella dell'avanzata del gender è una strategia mondiale che osserviamo in tutti i Paesi, con le sole eccezioni di quello musulmani e di qualche Paese orientale: si vuole sostituire il creatore e distruggere la sua opera più bella, cioè l'uomo creato a immagine di Dio. "Maschio e femmina li creò": il gender invece vuole distruggere la radice della immagine naturale dell'uomo. I nemici di Cristo vogliono distruggere la base stessa della grazia, che è la natura, e creare un nuovo tipo di uomo né maschio né femmina: in sé è una ribellione contro Dio. È vero, quella dell'ideologia del gender sembra un'avanzata inarrestabile, ma noi sappiamo che Cristo è Signore della storia e che le potenze nemiche che adesso sembrano trionfare con l'ideologia del gender sono in fondo fragili perché Cristo è più forte. Dobbiamo avere fiducia nella Provvidenza divina che è onnipotente e interverrà. È già successo nella storia dell'umanità: quando si arriva al vertice di un degrado morale della società,

essa poi crolla e succederà anche con questa perversione della creazione stessa: non ha una consistenza, è un trionfo passeggero».

Qual è il ruolo dei laici e in questa battaglia?

«Uno dei contributi fondamentali e più originali del Concilio Vaticano II e che oggi sembra stia cadendo nell'oblio è quello che definisce il contributo dei laici nella vita della società e della Chiesa. Occorre ritorna-

re alla visione che il Concilio

ci ha dato dei laici, i quali devono essere testimoni coraggiosi della loro fede in modo integrale: vivere in pienezza i comandamenti e difenderli. I laici sono chiamati

a difendere queste verità divine. Tutti: laici, sacerdoti e vescovi siamo uniti in una famiglia e dobbiamo aiutarci gli uni gli altri».

visione che il Concilio ci li devono essere testimoni della loro fede in modo integrità i comandamenti e chiamati a difendere

Ma come si fa quando capita che anche alcuni pastori della Chiesa non abbiano il coraggio di difendere la legge divina o, peggio, iniziano a collaborare con i suoi nemici?

«Il nostro Santo Padre Francesco, a margine di un Angelus, ha detto che i laici devono importunare i vescovi e chiedere loro il cibo spirituale e la dottrina. Sono parole molto utili quelle del Papa, parole da prendere sul serio: i fedeli devono importunare con riverenza i vescovi e chiedere loro la dottrina pura e integrale. Vediamo, infatti, alcuni casi di pastori che non fanno questo o addirittura cominciano a collaborare con lo spirito del mondo o con i potenti del mondo, cioè mass media e l'opinione pubblica anticristiana. Come è possibile per un sacerdote accettare qualche elemento di questa teoria del gender che è completamente anticristiana e antidivina?».

Cosa possono fare allora i laici?

«Anche nelle persecuzioni romane c'erano alcuni, anche se non molti, tra chierici e persino vescovi che hanno collaborato con l'Impero, accettando di bruciare incenso in onore dell'imperatore. Dall'altra parte invece abbiamo splendide figure di laici, persino bambini e fanciulle, che hanno avuto il coraggio di dare la loro vita pur di



non mettere un solo piccolo granello di incenso nel braciere. Certamente ci furono molti martiri anche tra sacerdoti e vescovi, ma quella era l'ora dei laici e penso che lo sia anche oggi. Se oggi qualche vescovo brucia l'incenso di fronte all'ideologia del gender (e purtroppo succede) voi laici dovete dare la vostra testimonianza chiara, con il rischio di poter essere ridicolizzati, calunniati e marginalizzati: è un onore subire questo per Cristo! Certamente non dovete accusare i vostri vescovi perché questo non è vostro compito, ma del Papa e poi della storia e alla fine di Dio. Dovete invece pregare per loro perché sono vostri padri nella fede: pregate perché abbiano coraggio e si convertano, scrivetegli con reverenza filiale di essere più coraggiosi e di difendere la legge divina».

Sono diversi i segni che mostrano che in Italia e in Europa i laici stiano cominciando a prendere consapevolezza e a reagire. Pensiamo ad esempio ai casi delle Sentinelle in Piedi e de La Manif pour Tous...

«Per me si tratta di segni dello Spirito Santo. Lo ripeto, questa è l'ora dei laici! Penso che dobbiamo sempre più incoraggiare questi gruppi a fare proteste pacifiche, senza polemica, perché si tratta di diritti universali dell'uomo. Fate questo secondo l'adagio di San Paolo "agendo secondo verità nella carità", perché con la scusa della carità non si lasci da parte la verità. Non dobbiamo fare come chi dorme, ma dobbiamo essere svegli. Il nome stesso "Sentinelle" è bello, dà l'idea di chi è sveglio e vigila».

28 SETTEMBRE: GIORNATA DI PREGHIERA PER IL SINODO SULLA FAMIGLIA.



Il Papa ha indetto per oggi una giornata di preghiera per la terza Assemblea Generale Straordinaria del Sinodo dei Vescovi che si svolgerà in Vaticano dal 5 al 19 ottobre sul tema: "Le sfide pastorali sulla famiglia nel contesto dell'evangelizzazione". Aderiamo a questo momento di preghiera con il Santo Padre: è un'occasione straordinaria per manifestare insieme a tutta la Chiesa Italiana l'attenzione alla famiglia, nucleo vitale della società e della stessa comunità ecclesiale. Ecco il testo della preghiera proposta dal Santo Padre e che invitiamo a recitare oggi e per tutta la durata dei lavori del Sinodo:

Gesù, Maria e Giuseppe in voi contempliamo lo splendore dell'amore vero, a voi con fiducia ci rivolgiamo.

Santa Famiglia di Nazareth, rendi anche le nostre famiglie luoghi di comunione e cenacoli di preghiera, autentiche scuole del Vangelo e piccole Chiese domestiche.

Santa Famiglia di Nazareth, mai più nelle famiglie si faccia esperienza di violenza, chiusura e divisione: chiunque è stato ferito o scandalizzato conosca presto consolazione e guarigione.

Santa Famiglia di Nazareth, il prossimo Sinodo dei Vescovi possa ridestare in tutti la consapevolezza del carattere sacro e inviolabile della famiglia, la sua bellezza nel progetto di Dio.

Gesù, Maria e Giuseppe ascoltate, esaudite la nostra supplica.

Papa Francesco



**PER FILIPPI PIETRO DALLA FAMILI
AVASAMIVINCENZOEFUSTIL-
LA GIOVANNA: € 10.**

**La S. Messa sarà celebrata sabato
15 ottobre alle ore 18.30.**

In occasione di un incontro fra tesserati e simpatizzanti di F.I. è stata raccolta una somma in denaro da devolvere a padre Damiano del libano a favore dei cristiani perseguitati in medio oriente. Chi volesse, a qualsiasi titolo, movimento politico, associazione culturale o sportiva, singoli farsi promotore di altre collette per lo stesso scopo può rivolgersi direttamente in parrocchia che si occuperà di inoltrare le somme raccolte. Grazie.



FESTA DEI NONNI DOMENICA 5 OTTOBRE

Ore 11.15: S. Messa presso la Sala Mostre del Centro Civico

Ore 12.30: Pranzo con il seguente menù:

- antipasto: fantasia grana e noci, torta salata alle verdure, prosciutto crudo di Parma, coppa di zibello, salame crespone
- tagliolini con gamberetti, granchio e zucchine
- sella di vitello al forno, insalata mista
- uva e pesca in bellavista, crostata della nonna, vino, acqua, spumante, limoncello, caffè

Al prezzo di € 20

Le iscrizioni si ricevono presso il Centro tutti i giorni dalle ore 14.30 alle ore 18.30.

Ore 16.00: Intrattenimento per tutti i nonni con:

- bambini della Scuola Materna Parrocchiale
- commedia dialettale dedicata ai nonni dal gruppo "I AMIS"
- Complesso Bandistico Vanzaghellese

Al termine rinfresco per tutti i presenti



PRENOTAZIONI DELLE INTENZIONI DELLE S. MESSE

Presso il Centro Mons. Giani.
✓ Mercoledì 1 ottobre dalle 9.00
alle 11.00.

Vendo casa

Sono una signora di Vanzaghello di nome Luigina. Vendo la mia villa perché mi trasferisco.

La casa è molto grande: due appartamenti, i balconi di acciaio, una taverna con camino, tre servizi, due garage, due cantine, piscina e giardini con orto e piante di frutta.

Telefono: 0331.657259

Cell. 327.5989730

FOTO ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Sono disponibili le foto degli anniversari di matrimonio presso Fototecnica Mariani di Vanzaghello.

Numeri telefonici utili

Don Armando (presso Oratorio maschile)	0331.658393
Cellulare don Armando (solo per emergenze)	338.7272108
E-mail don Armando	donarmando@parrocchiavanzaghello.it
E-mail sala stampa	salastampa@parrocchiavanzaghello.it
Suor Gabriella Belleri	333.2057374
Suor Irma Colombo	349.1235804
Scuola materna parrocchiale	0331.658477
Patronato ACLI	348.7397861
E-mail gruppo Caritas	caritas@parrocchiavanzaghello.it
Pompe Funebri (Gambaro)	0331.880154
Pompe Funebri (S. Ambrogio)	0331.658912 - 348.0008358
Croce azzurra Ticinia	0331.658769
Sito Parrocchiale	www.parrocchiavanzaghello.it
Codice IBAN parrocchia	IT41P0335901600100000017774
Codice IBAN scuola materna parrocchiale	
"Parrocchia S. Ambrogio, sezione Asilo"	IT92R0335901600100000017776

29 Lunedì
Ss. Michele, Gabriele
e Raffaele, arcangeli

30 Martedì
S. Girolamo

01 Mercoledì
S. Teresa di
Gesù Bambino *Inizio mese missionario*
9.00-11.00: Prenotazione Ss. Messe c/o Centro Mons. Giani.

02 Giovedì
Ss. Angeli
Custodi
14.00: Festa degli Angeli custodi alla Materna.
17.00: Incontro chierichetti in O.M.
20.30: S. Rosario Gruppo Padre Pio.

03 Venerdì
B. Luigi
Talamoni *Primo venerdì del mese*
9.00-11.00: Prenotazione Ss. Messe c/o Centro Mons. Giani.

04 Sabato
S. Francesco
d'Assisi
9.00: Consenso Vuono Gennaro e Bollati Annalisa.
11.00: Matrimonio Paoliello Nicola e Gobbi Fabiola.
21.00: Catechesi adolescenti in O.M.

05 ^{T.O. XXVII}
^{L.O. III sett.} **Domenica**
VI dopo il Martirio
di S. G. il Precursore
11.15: S. Messa al Centro Anziani per la festa dei nonni.
Negli oratori: catechesi regolare per le varie classi.
16.00: Battesimo Zara Lorenzo e Cammalleri Giorgia.

06 Lunedì
S. Bruno
21.00: Consiglio pastorale parrocchiale.

07 Martedì
B. Vergine Maria
del Rosario
20.30: S. Rosario a Madonna in Campagna.

08 Mercoledì
S. Anselmo
di Lucca

09 Giovedì
Ss. Dionigi
e compagni
20.30: S. Rosario Gruppo Padre Pio.

10 Venerdì
S. Casimiro
9.30: Scuola dell'infanzia parrocchiale:
Pellegrinaggio con i nonni al Varallino.

11 Sabato
B. Giovanni XXIII,
papa
9.30: Scuola dell'infanzia parrocchiale:
Scuola aperta con i "Remigini".
21.00: Catechesi adolescenti in O.M.

12 ^{T.O. XXVIII}
^{L.O. IV sett.} **Domenica**
VII dopo il Martirio
di S. G. il Precursore
11.30: Battesimo Errico Martina e Sarno Daniele (chiesa parro.)
14.30: FESTA BANDA. Tutti al maschile. Catechismo: scheda 4.
16.00: Battesimo Giani Anna e Scrosati Gianluca.

Ss. Confessioni In settimana, mezz'ora prima delle Ss. Messe
Sabato: dalle 16.00 alle 18.00

05 DOMENICA

VI dopo il martirio di S.G. Battista (A)

SS. Messe

- 8.00 Rivolta Tarcisio e Rostoni Genoveffa,
Adele e Luigi Bianchi
- 10.00 *Pro populo*
- 18.00 Rivolta Teresio e Bonza Carla, Pietro Colombo,
Carrirolo Sergio, Bianca e Marina, Rosina Rivolta

Battesimi

- 16.00 Zara Lorenzo e Cammalleri Giorgia



Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare.

29 LUNEDÌ

Ss. Arcangeli - Festa

SS. Messe

- 8.30 Mainini Francesca
- 18.30 Filippi Pietro, Rolla Michele e Giovanna,
per i lettori de "il Mantice"

30 MARTEDÌ

S. Girolamo - Memoria

SS. Messe

- 8.30 Intenzione libera
- 18.30 Enrico Miriani e Lea

01 MERCOLEDÌ

S. Teresa di Gesù Bambino - Memoria

SS. Messe

- 8.30 Defunti famiglia Belleri
- 18.30 Carmela Caruso e Scalise Elvira,
Serra Lucia

02 GIOVEDÌ

Ss. Angeli custodi - Memoria

SS. Messe

- 8.30 Intenzione libera
- 18.30 Intenzione libera
- 20.30 S. Rosario Gruppo Padre Pio

03 VENERDÌ

Feria

SS. Messe

- 8.30 Famiglia Silverio, Zocchi Verginio,
Famiglie Noè e Vabri
- 18.30 Anna e Michele Tiani

04 SABATO

S. Francesco d'Assisi - Festa

S. Messa Vigilare Vespertina

- 18.30 Coniugi Aquilecchia Francesco e Campera
Maria, Mainini Rosolino e Giovanna,
Ferrario Francesco, Branca Luigi e Merlo
Paola, Rivolta Carlo, Ansalone Francesco,
Giana Maria, Luigi e Luigia Simontacchi

Matrimonio

- 11.00 Paoliello Nicola e Gobbi Fabiola

**SENTINELLE
IN PIEDI**

sentinelleinpiedi.it



100 città per la libertà d'espressione
e per la famiglia

**Domenica 5 ottobre
si veglia in tutta Italia**

L'autunno si preannuncia caldo per le Sentinelle in Piedi, la rete aconfessionale e apolitica che, dissentendo dalle imposizioni di un potere che si dice democratico, nell'ultimo anno ha portato in piazza migliaia di persone in oltre 150 piazze italiane. Qualche settimana fa il tribunale per i minorenni di Roma ha riconosciuto l'adozione di una bambina da parte della compagna della mamma, creando un precedente pericoloso: si tratta del primo caso in Italia di stepchild adoption, ovvero dell'adozione da parte di coppie omosessuali. Nel frattempo, sempre a colpi di sentenze la magistratura ha aperto la via alla fecondazione eterologa, che di fatto dà la possibilità anche alle coppie formate da persone dello stesso sesso di "produrre" un bambino. Il tutto avviene mentre il Governo annuncia un progetto di legge sulle unioni civili che ricalca il modello tedesco, in cui in sostanza le unioni saranno equiparate al matrimonio in tutto e per tutto, adozione compresa. Dirsi contrari a tutto questo oggi è considerato un atto di "omofobia", un'accusa che potrebbe trasformarsi in reato se dovesse essere approvato al Senato il testo, già approvato dalla Camera, che con il pretesto di impedire atti di aggressione e violenza nei confronti di persone con tendenze omosessuali, in realtà limita la libertà di espressione, non specificando neppure che cosa si intenda per "omofobia".

Per questo le Sentinelle in Piedi scendono in piazza in tutte le città d'Italia domenica 5 ottobre 2014 in silenzio, leggendo un libro come simbolo di formazione continua, le Sentinelle in Piedi invadono le piazze in un modo del tutto nuovo e pacifico, e si mobilitano ogni volta che è minacciata la natura dell'uomo della civiltà.



Negli oratori

OGGI NEGLI ORATORI

Catechesi regolare negli oratori. Coloro che sono impegnati con la festa dello sport comunichino la loro assenza ai catechisti.

Il Complesso Bandistico Vanzaghellese

IN COLLABORAZIONE

CON I RAGAZZI/E DEGLI ORATORI

**CON IL PATROGINIO DEL
COMUNE DI VANZAGHELLO**

presenta

FESTA DELLA BANDA

Domenica 12 ottobre

Ore 10.00: S. Messa animata dal Complesso Bandistico Vanzaghellese

Ore 15.00: Giochi musicali con la Banda e i Ragazzi degli Oratori

Ore 16.00: Merenda con torte preparate dai bandisti e dai genitori dei ragazzi degli oratori

Ore 16.15: Esibizione di danza con il **PROFESSIONAL TEAM SOLE E LUNA** che presenterà le diverse discipline di ballo accompagnato dal Complesso Bandistico Vanzaghellese.



Ore 17.15: Estrazione di 3 premi gastronomici per chi ha gentilmente preparato le torte.

**Tutti i ragazzi con le loro mamme
sono invitati a realizzare delle torte dei dolci a tema musicale,
da portare il pomeriggio della festa.**

Verranno estratte tre torte a chi sarà consegnato un premio gastronomico e per ogni torta consegnata saranno assegnati dei punti per la classifica degli oratori.

FORZA CON LA FANTASIA!

RIUNIONE CHERICHETTI

**GIOVEDÌ 2 OTTOBRE
dalle 17.00 alle 19.00 ri-
nisione di inizio anno di tutti i
chierichetti con il sergente
programma:**

Ore 17.00: merenda

Ore 17.15: incontro formativo

ore 18.30: S. Messa

**Apertura nuovo
studio dentistico**

**in via Dei Mille
tel. 0331 022420**

**Vi aspettiamo
per un
consulto gratuito!**

